il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
www.datastampa.it Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
16-LUG-2020
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 25 %

PALLAVOLO Il coach e le previsioni

Vero Volley e Saugella, ieri il primo ritrovo. Soli: «Roster di talento»



Coach Fabio Soli, 41 anni, comincia la sua terza stagione con il Vero Volley

«Il nostro mercato è stato in linea con gli ideali della società. Là davanti, Civitanova, Perugia e Trento sono fuori categoria»

di **Giulio Masperi**

Ieri, mercoledì 15, all'Arena di Monza il raduno delle prime squadre del Consorzio Vero Volley. Il team di Superlega maschile, allenato per la terza stagione di fila da coach Fabio Soli, e la Saugella affidata per l'annata 2020-21 di Serie A1 femminile a Marco Gaspari. Ranghi serrati dopo il lungo stop causa Covid-19 che ha determinato la chiusura anticipata degli scorsi campionati. In casa Vero Volley Monza si respira fiducia. «Nonostante il coronavirus abbia portato qualche difficoltà economica per alcune società di Superlega, la stagione si preannuncia interessante e come sempre molto combattuta, specie nella lotta per i playoff - spiega coach Soli -. Vedo tre squadre fuori categoria, Civitanova, Perugia e Trento; alcune avversarie che si sono indebolite, come Modena, che comunque rimane un team che lotterà per le prime sei posizioni; e altre che invece hanno fatto grandi passi avanti, penso a Piacenza e Verona, Cisterna e Vibo Valentia».

Un campionato, la prossima Superlega, dove per Monza la lotta sarà dura, come da tradizione nel campionato italiano. «Il nostro mercato? In linea con gli ideali della società, è stato volto a cercare del talento e all'inserimento di alcune figure d'esperienza (come il centrale Max Holt, ndr) - prosegue il tecnico -. Sarà importante questo mix, sapendo che i giovani possono aiutare molto per esempio quando si gioca contro club molto forti, portando in campo la loro euforia e grinta, ma che al contempo è necessario dare loro il giusto tempo per ambientarsi». E nel caso di Monza tra i giovani al debutto in Italia spicca l'opposto turco classe 1999 Adis Lagumdzija. Quale l'obiettivo del Vero Volley? «Definirlo oggi sarebbe pretenzioso, non vogliamo cadere nella trappola dello scorso anno perché le squadre vanno misurate sul livello del campionato - dettaglia Soli -. Di certo ho un roster ricco di talento, con possibilità di fare bene, con tanta gioventù che potrà essere un plus in certe situazioni, e giocatori esperti essenziali anche per il livello d'allenamento in settimana». ■



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
16-LUG-2020
da pag. 2
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 192 %



Mercato agli sgoccioli: si possono già valutare le 12 squadre che giocheranno la Superlega

Il bilancio del mercato

IL PAGELLONE DELLA SUPERLEGA

SOLITE FAVORITE

CIVITANOVA, PERUGIA SEMPRE IN POLE MA PIACENZA E TRENTO SOGNANO

I voti alle 12 protagoniste del prossimo campionato dopo i colpi dell'estate: marchigiani e umbri davanti, Ravenna e Padova chiamate al duello salvezza

di **Gian Luca Pasini e Davide Romani**



8,5 ITAS TRENTINO

Abdel-Aziz bomber di classe

Un mercato sontuoso, con tre top player: da Abdel-Aziz (nella foto) a Lucarelli a Podrascanin. E ottimi giocatori come Rossini e Kooy. La squadra di Lorenzetti punta al bersaglio grosso sotto la guida di Simone Giannelli. Deve ovviamente affinare l'amalgama di una squadra molto cambiata.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



8

CUCINE LUBE CIVITANOVA

De Cecco, la regia è argentina

●L'emergenza ha contratto i bilanci, ma la Lube si è mossa bene. Difendendo l'ossatura della squadra dello scorso anno, sostituendo Bruno con De Cecco (nella foto). Panchina più "leggera", ma solo all'apparenza. La formazione di Ferdinando de Giorgi sarà in pole position anche nel 2021.



8

SIR SAFETY CONAD PERUGIA

Travica, occasione rilancio

●Tanti cambi. Un po' per necessità, alcuni mai spiegati come la rinuncia a Pippo Lanza, messo fuori rosa. Ma la squadra di Vital Heynen resta fra le tre che partiranno per vincere anche in questa stagione. A iniziare da Dragan Travica (nella foto), che torna ad avere fra le mani una squadra fortissima.



7,5

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA

Grozer e Russell: coppia d'assi

●Piacenza e Zlatanov hanno giocato d'anticipo e hanno rafforzato (di molto) l'organico ben prima che scoppiasse la pandemia. A cominciare da Grozer e Russell (nella foto). Puntano apertamente all'ingresso nelle prime 4, ma la loro corsa vuole concludersi solo molto più in su...



7

NBV VERONA

Stoytchev punta su Boyer

●Confermato Stoytchev in panchina, la rosa di Verona ha una forte impronta bulgara con il riconfermato Asparuhov e il ritorno dal giappone di Kaziyski. Un volto noto anche il bomber della squadra che per la terza stagione consecutiva sarà il francese Boyer (nella foto). Squadra rognosa.



6,5

ALLIANZ MILANO

Patry è la stella nascente

●Perso il bomber olandese Abdel-Aziz, la Milano del tecnico Piazza quest'anno parlerà giapponese con l'arrivo di Ishikawa. Come opposto è arrivato il francese Patry (nella foto) reduce da una buona stagione a Cisterna. La panchina è corta e c'è anche l'impegno europeo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



6

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA

Rossard pilastro di Baldovin

La razionalità di Saitta in regia, il colpo Rossard (nella foto) come schiacciatore, la scommessa sul rilancio di Cester. Vibo prova a cancellare l'ultima brutta stagione e si candida come cavallo di rincorsa alle spalle delle otto pretendenti ai playoff.
Se qualcuno sbaglia, Vibo si candida.



6

VERO VOLLEY MONZA

Lagumdzija, scommessa turca

Dal colpo di mercato della scorsa stagione con l'ingaggio del campione del mondo Kurek, al cambio di prospettiva quest'anno con l'arrivo di Adis Lagumdzija (nella foto), opposto turco di 21 anni.
La rosa è impreziosita dall'arrivo al centro di Max Holt.



7

LEO SHOES MODENA

Vettori sostituisce Zaytsev

Ha perso tutti e tre gli schiacciatori con Vettori che sostituisce Zaytsev, ma riducendo il bilancio in maniera drammatica Modena è riuscita a mantenere un buon organico con l'esperto Petric (foto). Anche se è difficile immaginare la squadra di Giani in lotta per vincere qualche trofeo.



7

TOP VOLLEY CISTERNA

Tillie e Sabbi, ritorni pesanti

Una delle squadre che ha fatto il salto più grande di qualità rispetto alla scorsa stagione. Sabbi che torna in Italia, Seganov, Tillie (nella foto), Randazzo: a Cisterna hanno fatto le cose in grande per puntare di nuovo ai playoff, dopo anni di sofferenze e classifiche complicate

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE





5 KIOENE PADOVA

Shoji guida la ripartenza

Dopo tre anni di grande crescita il progetto Padova ha subito un brusco ridimensionamento a causa del Covid. Persi gli atleti più rappresentativi e il tecnico, la squadra è stata affidata all'emergente Cuttini mentre in campo il leader sarà il regista americano Shoji (nella foto).

5 PORTO ROBUR COSTA 2030 RAVENNA

Pinali e l'operazione salvezza

Con pochi soldi a disposizione Ravenna si affida alla guida di Marco Bonitta per un'impresa quasi impossibile. Con giovani di talento come Zonca, Recine, Pinali (nella foto) e il regista serbo Batak, il tecnico ravennate è pronto a una stagione di passione e sofferenza per provare a salvarsi.



A scuola Otto stelle di Superlega: in prima fila da sinistra Leal (Civitanova), Lucarelli (Trento), Atanasijevic (Peruga), Petric (Modena); dietro da sinistra Grozer (Piacenza), Sabbi (Cisterna), Ishikawa (Milano), Kaziyski (Verona)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 16.07.2020 Pag.: 54
Size: 180 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Beach e dintorni
LA SABBIA DEI SOGNI
Aspettando il via libera la Fipav pensa al tricolore
Stevanovic a Busto, Foecke e Antonijevic cause in vista?

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Mercato e tensioni

Stevanovic a Busto, Foecke e Antonijevic cause in vista?

La Uyba annuncia la serba nel cuore della notte. Il martello Usa non torna. Grande a Casalmaggiore?

di **Gardani-Ruiz**

Con una presentazione sui social la Uyba Busto Arsizio annuncia nel cuore della notte l'ingaggio a tempo di Jovana Stevanovic, la centrale serba che lo scorso anno era a Scandicci. Per il momento avrà un contratto fino a Natale, quando si deciderà se farla restare fino al termine della stagione. Considerando che la squadra del presidente Pirola quest'anno avrà anche impegni di Champions League. Intanto Caserta continua la sua campagna puntando su giovani italiane e annuncia l'acquisto di Carmela Di Tommaso, classe 1999 che arriva dalla Puglia. Intanto si moltiplicano gli arrivi di giocatori: da Simon a Civitanova a Vernon e Plotnytskyi che a Perugia dovranno fare la quarantena prima di riprendere gli allenamenti con i compagni.


Fino a dicembre Jovana Stevanovic, 28 anni, centrale serba

Monza al lavoro

Intanto le due squadre di Monza, Saugella e Vero Volley, sono tornate al lavoro con un incontro distanziato al PalaCandy come prevedono i tempi attuali. Ma mentre quasi tutte le squadre pensano a completare l'organico c'è anche chi invece pensa a ricorrere agli avvocati. L'americana Mikaela Foecke ha reso nota la sua volontà di non rientrare in Italia in vista della prossima stagione. Avrebbe dovuto giocare ancora a Firenze, ma per motivazioni personali la statunitense ha preso una decisione del tutto inattesa e, nonostante un contratto già firmato, ha fatto sapere che non si metterà a disposizione di Mencarelli. Al Bisonte sono ovviamente imbufaliti e hanno minacciato una causa per danni nei confronti dell'americana che (apparentemente) non aveva validi motivi per troncare il contratto in maniera unilaterale. Da una causa all'altra. Anzi due. Ed entrambe riguardano Casalmaggiore. La serba Antonijevic si è rivolta alla Confederazione Europea per avere i soldi: sostiene di non avere ricevuto quanto pattuito dalla società casalasca. Anche se il club lombardo si professa "tranquillo". Anche su un'altra questione: quella della cubana, Ailama Cese che dovrebbe giocare in Italia, ma che sulla carta avrebbe ancora un contratto in essere con l'Urallochka, in Russia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 9841 - Lettori: 135000: da enti certificatori o autocertificati
16-LUG-2020
da pag. 10
foglio 1
Superficie: 47 %

«Sono sempre pronto a 'spaccare' la palla»

Il nuovo centrale della Consar, Martins Arasomwan, è carico al massimo ed entusiasta per l'opportunità di giocare a Ravenna

'IL MIO PUNTO DI FORZA'

«E' sicuramente l'attacco: ho sempre avuto un buon feeling con gli alzatori»

Il centrale Martins Arasomwan è uno dei volti nuovi della Consar Ravenna. Ha 25 anni, è nato a Benin City, in Nigeria, ed ha anche il passaporto italiano. La sua, è la storia di un ragazzone di due metri, che affronta la vita con realismo, ma anche con un tratto distintivo contagioso. Il sorriso.

Arasomwan, da dove cominciamo?

«Dal mio arrivo in Italia?».

Ok.

«Ho seguito mio papà che viveva e lavorava a Carpenedolo, in provincia di Brescia. Era il 2008 e avevo 13 anni».

A Carpenedolo è stato gettato il seme della Gabeca, che poi si è trasferita a Montichiari per diventare una delle più belle realtà del volley italiano fino alla fusione con Monza.

«Infatti ho cominciato a giocare proprio nel settore giovanile della Gabeca. In realtà il mio primo approccio con lo sport italiano è stato col calcio. Giocavo attaccante, come il mio connazionale Obafemi Martins, che ho anche conosciuto a Milano».

Un anno a Bergamo in serie B1, due a Milano in B2, due a Morciano in serie B, poi...

«Poi sono tornato a Monza. Inizialmente per giocare ancora nella 'seconda squadra' in B, ma il compianto Miguel Falasca, a cui devo moltissimo, mi ha voluto in 'prima squadra' e mi ha cambiato ruolo, da opposto a centrale».

Dopo la stagione di Monza, lo scorso anno ha giocato in serie A2, prima a Cantù e poi a Mondovì.

«Sono arrivato a Mondovì che la squadra aveva 1 punto in classifica. Al momento dello stop eravamo a -2 dai playoff».

Un bel messaggio per la stagione che vi aspetta...

«La rimonta della passata stagione significa che nulla è davvero impossibile. Perugia e le altre big devono pensarci bene prima di credere di fare in una passeggiata a Ravenna».

Come si è concretizzata la 'chiamata' da parte della Consar Ravenna?

«In maniera un po' inaspettata. In realtà non ci pensavo. Ma in cuor mio speravo di tornare in Superlega. Si tratta comunque di una grandissima opportunità per me, che cercherò di sfruttare al meglio».

Sa quello che vi aspetta quest'anno?

«Certo, ne sono consapevole, so che ci sarà da lottare, ma non sono preoccupato, perché ho già visto che il gruppo è motivatissimo. E col gruppo si raggiungono traguardi impensabili».

Grozdanov e capitan Mengozzi saranno i titolari. A lei spetterà il compito di farsi trovare pronto.

«Sono sempre pronto».

Qual è il suo motto?

«Entrare dalla panchina e 'spaccare' la palla».

Si definisce più un centrale d'attacco o di muro?

«Dipende dalle giornate. Il mio punto di forza è l'attacco. Ho sempre avuto un buon feeling con gli alzatori. Santi Orduna ad esempio, quando entravo a Monza, mi dava sempre fiducia».

Era mai venuto a Ravenna?

«Solo per giocare. Al massimo ero sceso a Rimini».

Episodi di razzismo in campo ne ha mai subiti?

«Mai, assolutamente! Ma aggiungo che, il mondo del volley, è molto maturo sotto questo profilo».

Roberto Romin



Nato in Nigeria 25 anni fa, Martins Arasomwan ha anche il passaporto italiano; ha giocato a Monza e, nella scorsa stagione, in A2 a Cantù e Mondovì



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
16-LUG-2020
da pag. 6
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 8 %

ORA L'ESAME

I 48 club maschili presentano l'iscrizione



I club hanno presentato la documentazione per i tre campionati maschili. Per la **SuperLega**: Lube Civitanova, Top Volley Cisterna, Powervolley Milano, Modena Volley, Vero Volley Monza, Pallavolo Padova, Sir Safety Perugia, You Energy Piacenza, Porto 2030 Ravenna,Trentino, NBV Verona, Callipo Vibo Valentia
Hanno presentato richiesta d'iscrizione al Campionato di **Serie A-2**: Bergamo, Brescia, Cantù, Castellana Grotte, Cuneo, Lagonegro, Mondovì, Ortona, Reggio Emilia, Santa Croce, Siena, Taranto.
Hanno presentato richiesta d'iscrizione al Campionato di **Serie A-3**:
Acicastello (Ct), Alessano (Le), Aversa (Ce), Bolzano, Brugherio (Mb), Fano (Pu), Galatina (Le), Grottazzolina (Fm), Macerata, Modica (Rg), Montecchio Maggiore (Vi), Motta di Livenza (Tv), Ottaviano (Na), Palmi (Rc), Pineto (Te), Portomaggiore (Fe), Porto Viro (Ro), Prata di Pordenone, Roma, Sabaudia (Lt), San Donà di Piave (Ve), Torino, Trentino, Tuscania (Vt).
Nella Foto: la Coppa Italia 2020, ultimo titolo assegnato


Beach e dintorni
LA SABBIA DEI SOGNI
Aspettando il via libera la Fipav pensa al tricolore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 107179 - Diffusione: 38672 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
16-LUG-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 6 %

PALLAVOLO

Sora rinuncia Superlega a 12 squadre

(c.l.) La notizia ormai era risaputa da almeno un paio di mesi, ma fa sempre effetto leggere che una delle squadre della Superlega di pallavolo non ha presentato la domanda di iscrizione al campionato 2020-21. Ieri sono scaduti i termini per depositare i documenti di ammissione al massimo campionato, e non c'erano quelli dell'Argos Volley Sora, che era il fanalino di coda del torneo passato, sospeso per via della pandemia.
Senza la compagine laziale saranno dunque 12 le squadre al via alla stagione che si spera porti realmente ai Giochi Olimpici di Tokyo: Volley Lube Civitanova, Top Volley Cisterna, Powervolley Milano 2.0, Modena Volley Punto Zero, Vero Volley Monza, Pallavolo Padova, Sir Safety Umbria Volley Perugia, You Energy Volley Piacenza, Porto Robur Costa 2030 Ravenna, Trentino Volley, NBV Verona e Callipo Sport Vibo Valentia. Ora la parola passa alla Commissione Ammissione Campionati della Lega Pallavolo, ma adesso c'è la certezza che il prossimo massimo campionato sarà a sole 12 squadre. A ranghi completi invece l'A2 con 24 formazioni al via e l'A3 con 24.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
16-LUG-2020
da pag. 3
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

L'analisi dei tecnici

«In Italia ancora campionato al top Trentini da finale»

Santilli, Anastasi e Bernardi fanno le carte ai club «Ma Civitanova e Perugia sempre fortissime»

di **Valeria Benedetti**



Nella Lube De Cecco ci metterà poco a trovare il feeling

Roberto Santilli
Allenatore Korean Airline Jumbos



Piacenza ha fatto il salto di qualità, spero reggano le aspettative

Andrea Anastasi
Allenatore di Varsavia



Quella trentina è la squadra top che si è rinforzata di più in assoluto

Lorenzo Bernardi
Commentatore Rai

Il campionato non ha ancora date o certezze ma dalla Polonia, dalla Sud Corea o dall'Italia il giudizio è unanime: non sarà un campionato come gli altri. «Ci sono tante variabili che andranno a influenzare l'andamento di questa stagione e che è impossibile prevedere ora: pubblico, preparazione, conseguenze fisiche e mentali di questo lungo stop. Chi saprà adattarsi meglio a questa situazione anomala otterrà più risultati» spiega Lorenzo Bernardi, sempre molto attento a tutti i particolari che possono influire sull'evoluzione di una squadra.

Valori assoluti

Fra mercato e conferme le squadre hanno cominciato a lavorare e hanno assunto una loro fisionomia comunque: «Le prime tre, Civitanova, Perugia e Trento sono molto vicine» è l'idea di Bernardi. «La Lube è rimasta fortissima – è convinto Roberto Santilli, tecnico alle prese con la prima esperienza nel campionato coreano -, è vero che hanno cambiato palleggiatore ma De Cecco ci metterà pochissimo a trovare un feeling. Trento è la squadra che si è rinforzata di più e ha un allenatore che sa fare la differenza. Ma anche Perugia secondo me è più forte rispetto allo scorso anno soprattutto in banda». Sostanzialmente d'accordo anche Andrea Anastasi, al lavoro da una decina di giorni con la sua Varsavia che aggiunge: «Piacenza ha fatto un salto di qualità e ovviamente ci sono anche tante aspettative. Mi auguro che non pensino di arrivare alla lotta scudetto automaticamente». Mentre per Bernardi Trento «deve puntare alla finale assolutamente. La diagonale Giannelli-Nimir ora è equilibrata, l'acquisto di Lucarelli e la coppia di centrali sono da top». Ma tutto il campionato rimane di alto livello. Ne è convinto Anastasi: «Alla fine Milano ha perso Nimir ma ha fatto una buona squadra, ottima quella di Latina e naturalmente Verona. Alla fine le conseguenze della crisi sanitaria sono forse state meno drammatiche in Superlega di quanto si temesse. Modena forse la più colpita ma ha comunque una buona squadra».

Pubblico e ripresa

Le incognite sulla prossima


SUPERLEGA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

stagione non sono comunque poche e Bernardi si scalda subito: «Leggo che ci si sta preparando a riaprire gli stadi e non capisco come ci possano essere ancora tutte queste limitazioni per il volley. Se gioca il calcio lo possono fare tutti e con il pubblico. In numero adeguato ovviamente e con le giuste misure». Anche se il problema delle porte chiuse sarà uno svantaggio comune: «È brutto - sintetizza Santilli, anche in Corea le competizioni sportive sono riprese solo senza tifosi - ma è brutto per tutti, nessuno ha vantaggi». «Qualche influenza l'avrà - aggiunge Anastasi - giocare a Modena o a Perugia senza spettatori cambia molto il clima per gli avversari. Però le squadre forti sono forti a prescindere». Il lungo stop crea diverse situazioni anomale anche nella ripresa della preparazione: «Bisognerà procedere molto lentamente - spiega Bernardi - per evitare infortuni e molto dipenderà per la programmazione quando si potrà fare qualche amichevole e quando ripartirà il campionato». Il lungo stop può influire anche psicologicamente? «Assolutamente sì, dipende anche da quante cattive abitudini si sono prese. E comunque ricordo che quando non avevo d'estate la Nazionale durante lo stop estivo perdevo tantissimo anche se fisicamente mi tenevo preparato facendo moltissima attività. Ci vorrà molta molta pazienza per ritrovare lentamente movimenti e abitudini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE